	ISTITUTO COMPRENSIVO CESARE CANTÙ Via Dei Braschi 12 Milano ☎ 0288448318 026468664 **Cf 80124430150 – Codice mecc. MIIC8CF006** **Pec: miic8cf006@pec.istruzione.it; www.icscantu.edu.it**	
Scuola dell'Infanzia **Scuola Primaria** **Scuola Secondaria I grado**	**Via Dora Baltea 24 tel 0288446937** **Cesare Cantù – via Dei Braschi 12 tel 0288448318** **Anna Frank – via Dora Baltea 16 tel 0288448371** **Umberto Saba – via Del Volga 3 tel 0288447211 fax 0266204676**	

Circolare n. 23 **Milano, 26/09/2020**

Ai Docenti Neoimmessi in ruolo
Agli atti
Al sito web

Oggetto: Periodo di formazione e di prova per i docenti neo-assunti. Indicazioni per la progettazione delle attività formative per l'a. s. 2020/2021 – nota MIUR prot. 0028730.21-09-2020.

Il MIUR, con nota prot. nr. **prot. 0028730.21-09-2020** ha fornito gli orientamenti preliminari per le attività formative rivolte ai docenti neoassunti nell'a. s. 2020/2021.
La citata norma conferma il percorso formativo ed il modello organizzativo già sperimentato negli anni scolastici precedenti, come previsto dal D.M. 850/2015 e in stretta correlazione con le innovazioni introdotte dalla Legge 107/2015 (commi da 115 a 120).
Come previsto dall'art.2 del D.M. n. 850 del 27/10/2015 sono tenuti al periodo di formazione e di prova:

a) i docenti che si trovano **al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato**, a qualunque titolo conferito, e che aspirino alla conferma nel ruolo;
b) i docenti per i quali sia stata richiesta la proroga del periodo di formazione e prova o che non abbiano potuto completarlo negli anni precedenti;
c) i docenti per i quali sia stato disposto il passaggio di ruolo.
d) i docenti che nello scorso anno scolastico non hanno superato positivamente l'anno di prova.

Per l'**anno scolastico 2020/2021** rimangono invariate le caratteristiche portanti del modello formativo. Entro e non oltre il 30 ottobre 2020, verrà aperto l'ambiente on-line, sempre predisposto da INDIRE, al fine di garantire una più ampia disponibilità della piattaforma ai docenti neoassunti. Ai sensi dell'articolo 10, comma 2 lettera d) del DM 850/2010, INDIRE ha realizzato anche alcuni video finalizzati a dare un inquadramento alle metodologie per la DDI che costituiscono un percorso di formazione online asincrono. Il percorso di formazione è strutturato in modo tale da assicurare la piena fruibilità dei contenuti on-line e sarà disponibile da 21 settembre 2020 sul canale YouTube dell'INDIRE. Ciascun video ha una durata di circa 60 minuti e vede anche la partecipazione di esperti del settore (dirigenti scolastici, docenti, etc.), al fine di dare concretezza alle principali problematiche didattiche che sono emerse, in situazione di emergenza, nelle istituzioni scolastiche.

Le attività formative

Il piano formativo comprende un monte ore obbligatorio di **50 ore** (fermo restando la partecipazione del docente alle attività formative previste dall'istituzione scolastica ai sensi dell'articolo 1, comma 124 della Legge), ed è articolato nelle seguenti fasi:

a) Incontri iniziali e di restituzione finale - 6 ore (a cura della scuola polo territoriale)

Durante questi incontri verranno fornite indicazioni sulle diverse fasi del percorso di formazione e saranno illustrati i materiali di supporto per la successiva gestione delle attività. Le informazioni dovranno aiutare i docenti a meglio inserirsi nelle dinamiche della vita professionale, anche con

indicazioni di carattere operativo (ad esempio l'utilità di accedere ai benefici del sistema previdenziale Espero). E' consentita, a richiesta, la partecipazione del docente tutor. Sarebbe utile affiancare alle informazioni tecniche, anche comunicazioni di sicuro valore culturale. Gli incontri potranno essere organizzati a diversa scala territoriale, secondo la programmazione stabilita dagli Uffici scolastici regionali o dagli Uffici territoriali, d'intesa con le scuole polo. Per ciò che riguarda invece gli incontri di restituzione finale, si suggerisce di organizzare eventi di carattere professionale attraverso il coinvolgimento e le testimonianze dei diretti protagonisti degli eventi formativi (es. docenti partecipanti a laboratori particolarmente coinvolgenti, tutor, dirigenti scolastici), oltre che esperti di sviluppo professionale e comunità professionale. Dovranno comunque essere adottate formule organizzative flessibili, per evitare generiche e improduttive assemblee plenarie. Il tempo da dedicare agli incontri iniziali e finali è pari a 6 ore complessive.

b) Laboratori formativi -12 ore (a cura della scuola polo territoriale)

La struttura dei laboratori formativi in presenza o on-line (incontri a piccoli gruppi, con la guida operativa di un tutor-formatore) implica complessivamente la fruizione di 12 ore di formazione. Sulla base dei contenuti offerti, del livello di approfondimento, della dimensione operativa, potranno essere adottate soluzioni differenziate, con durata variabile dei moduli (di 3 ore, di 6 ore o più). Durante questo anno scolastico appare comunque prioritario dedicare una specifica attenzione ai seguenti temi:

- iniziative e provvedimenti legati alla gestione delle istituzioni scolastiche in fase di emergenza;

- competenze relative alle metodologie e alle tecnologie della didattica digitale e della programmazione informatica (coding) (anche al fine di dare una prima attuazione all'articolo 1-ter del Decreto Legge 29 ottobre 2019, n. 126) per la digitalizzazione dei processi e degli strumenti di apprendimento;

- piano per la formazione dei docenti con riferimenti anche al nuovo curricolo di educazione civica di cui alla Legge 20 agosto 2019, n.92;

- Ordinanza ministeriale, in corso di predisposizione, in materia di valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 bis del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22 (per gli insegnanti della scuola primaria);

- lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, l'uso responsabile di Internet, la protezione dei dati personali, il contrasto al cyberbullismo.

Al fine di sostenere tale attività sulla piattaforma INDIRE saranno messi a disposizione alcuni strumenti didattici utili per progettare materiali per la didattica sui vari temi e successivamente documentarli all'interno del proprio portfolio formativo e professionale nell'apposita sezione predisposta sulla piattaforma on-line.

c) Attività di peer to peer

Per ciò che concerne l'osservazione in classe rimane confermato quanto previsto dall'articolo 9 del DM 850/2015, considerate, in questo particolare momento di rientro alla normalità, le necessarie misure di sicurezza. L'attività da svolgere a scuola è pari a 12 ore. Ad ogni docente in periodo di prova verrà assegnato un tutor di riferimento, preferibilmente della stessa disciplina, area disciplinare o tipologia di cattedra ed operante nello stesso plesso. In ogni modo il rapporto non potrà superare la quota di tre docenti affidati al medesimo tutor.

Nello specifico l'articolazione prevede:

- 3h per **progettazione condivisa** dedicato al raccordo preventivo con cui concordare i tempi e le modalità della presenza in classe, gli strumenti utilizzabili, le forme di gestione delle attività;
- 4h di **osservazione del docente neoassunto** nella classe del suo mentor;
- 4h di **osservazione del docente tutor nella classe del docente neoassunto;**

- 1 h di **valutazione** tra i due docenti al termine dell'osservazione condivisa.

1. L'attività di osservazione in classe, svolta dal docente neo-assunto e dal *tutor*, è finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento. L'osservazione è focalizzata sulle modalità di conduzione delle attività e delle lezioni, sul sostegno alle motivazioni degli allievi, sulla costruzione di climi positivi e motivanti, sulle modalità di verifica formativa degli apprendimenti.
2. Le sequenze di osservazione sono oggetto di progettazione preventiva e di successivo confronto e rielaborazione con il docente *tutor* e sono oggetto di specifica relazione del docente neo-assunto. In relazione al patto di sviluppo professionale, possono essere programmati, a cura del Dirigente Scolastico, ulteriori momenti di osservazione in classe con altri docenti.
3. Si riconferma l'impegno del Dirigente Scolastico nell'osservazione e nella visita alle classi assegnate ai docenti neo-assunti.

***d)* Attività sulla piattaforma INDIRE - 20 ORE**

Entro e non oltre il 30 ottobre 2020, verrà aperto l'ambiente on-line, sempre predisposto da INDIRE. Si conferma il significato dell'attività on-line non come attività a sé stante e fine a sé stessa (che corrisponde forfettariamente a 20 ore di impegno), ma come strettamente connessa con le parti in presenza, per consentire di documentare il percorso, di riflettere sulle competenze acquisite e dare un "senso" coerente al percorso complessivo.

La formazione on-line del docente neoassunto consisterà nello svolgimento delle seguenti attività:

a) analisi e riflessioni sul proprio percorso formativo, a partire dal bilancio delle competenze;
b) elaborazione di un proprio portfolio professionale che documenta la progettazione, realizzazione e valutazione delle attività didattiche;
c) compilazione di questionari per il monitoraggio delle diverse fasi del percorso formativo;
d) libera ricerca di materiali di studio, risorse didattiche, siti dedicati, messi a disposizione durante il percorso formativo.

Adempimenti dei docenti neo-immessi

Ai sensi del DM 850/2015 il docente neo-immesso in ruolo (o in passaggio di ruolo) - oltre ai requisiti di giorni di servizio previsti dallo stesso provvedimento normativo – deve adempiere a quanto segue:

a) redige una relazione (che andrà allegata al portfolio in consegna alla fine dell'anno al comitato per la valutazione), in cui si specificano le attività svolte in classe correlate agli esiti di apprendimento attesi, alle metodologie didattiche utilizzate, alle strategie inclusive per alunni con bisogni educativi speciali e di sviluppo delle eccellenze, agli strumenti e ai criteri di valutazione. Essa deve inoltre fare riferimento ai traguardi di competenza, ai profili culturali, educativi e professionali, agli obiettivi specifici di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti e al piano dell'offerta formativa;
b) traccia un bilancio di competenze iniziale, un patto per lo sviluppo professionale,

controfirmato dal Dirigente scolastico, e un bilancio di competenze in uscita;

c) partecipa alle attività formative;
d) cura la predisposizione del portfolio professionale in formato digitale, che dovrà contenere:
    a. uno spazio per la descrizione del proprio curriculum professionale;
    b. l'elaborazione di un bilancio di competenze, all'inizio del percorso formativo;
    c. la documentazione di fasi significative della progettazione didattica, delle attività didattiche svolte, delle azioni di verifica intraprese;
    d. la realizzazione di un bilancio conclusivo e la previsione di un piano di sviluppo professionale.

    Il portfolio professionale assume un preminente significato formativo per la crescita professionale permanente di ogni insegnante ed è consegnato al Dirigente nei termini che verranno comunicati dallo stesso;
e) sostiene il colloquio finale di fronte al comitato per la valutazione secondo quanto sotto riportato nella presente circolare.

Registrazione Ambiente Indire e consegna del bilancio delle competenze

Sarà necessario registrarsi sulla piattaforma on-line INDIRE non appena sarà aperta e effettuare l'abbinamento col mentor/tutor e compilare il bilancio delle competenze. Una volta inviato dalla piattaforma, quest'ultimo, sarà consegnato a scuola entro il **10/01/2021**. In tale data sarà consegnato anche il calendario, concordato col mentor, in cui saranno indicate le date degli incontri peer to peer.

Si ricorda, inoltre, che la scrivente visiterà le classi delle docenti neoassunte almeno una volta nel corso del periodo di formazione e prova.

Funzione del tutor

In questo quadro è confermata e valorizzata la figura del tutor accogliente che funge da connettore con il lavoro sul campo e si qualifica come "mentor" per il docente neoassunto. La nota suggerisce che agli incontri propedeutici e di restituzione finale partecipino anche i tutor, incaricati della supervisione dei neoassunti, per la condivisione di informazioni e strumenti.

Procedure per la Valutazione del periodo di formazione e di prova

1. Al termine dell'anno di formazione e prova, nel periodo intercorrente tra il termine delle attività didattiche - compresi gli esami di Stato - e la conclusione dell'anno scolastico, il Comitato è convocato dal Dirigente Scolastico per procedere all'espressione del parere sul superamento del periodo di formazione e di prova.
2. Il docente sostiene un colloquio innanzi al Comitato; il colloquio prende avvio dalla presentazione delle attività di insegnamento e formazione e della relativa documentazione contenuta nel portfolio professionale, consegnato preliminarmente al dirigente scolastico che lo trasmette al Comitato almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio. L'assenza al colloquio, ove non motivata da impedimenti inderogabili, non preclude l'espressione del parere. Il rinvio del colloquio per impedimenti non derogabili è consentito una sola volta.
3. All'esito del colloquio, il Comitato si riunisce per l'espressione del parere.
4. Il parere del Comitato è obbligatorio, ma non vincolante per il Dirigente Scolastico, che può discostarsene con atto motivato.

Valutazione del periodo di formazione e di prova

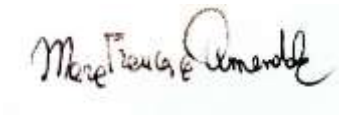
Fase istruttoria

1. Il **docente tutor** presenta le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative realizzate e alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto.
2. **Il Dirigente Scolastico** presenta una relazione per ogni docente, comprensiva della documentazione delle attività di formazione, delle attività di tutoring, della **visita didattica** effettuata e di ogni altro elemento informativo o evidenza utile all'espressione del parere.

Valutazione

1. Il Dirigente Scolastico procede alla valutazione del personale docente in periodo di formazione e di prova sulla base dell'istruttoria compiuta, con particolare riferimento a quanto disposto agli articoli 4 e 5, e al parere di cui all'articolo 13 del DM n. 850 del 27.10.2015. La documentazione è parte integrante del fascicolo personale del docente.
2. In caso di giudizio favorevole sul periodo di formazione e di prova, il Dirigente Scolastico emette provvedimento motivato di conferma in ruolo per il docente neo-assunto.
3. In caso di giudizio sfavorevole, il Dirigente Scolastico emette provvedimento motivato di ripetizione del periodo di formazione e di prova. Il provvedimento indicherà altresì gli elementi di criticità emersi ed individuerà le forme di supporto formativo e di verifica del conseguimento degli *standard* richiesti per la conferma in ruolo.
   Nel corso del secondo periodo di formazione e di prova è obbligatoriamente disposta una verifica, affidata ad un dirigente tecnico, per l'assunzione di ogni utile elemento di valutazione dell'idoneità del docente. La relazione rilasciata dal dirigente tecnico è parte integrante della documentazione che sarà esaminata in seconda istanza dal Comitato al termine del secondo periodo di prova. La conseguente valutazione potrà prevedere:
   a. il riconoscimento di adeguatezza delle competenze professionali e la conseguente conferma in ruolo;
   b. il mancato riconoscimento dell'adeguatezza delle competenze professionali e la conseguente non conferma nel ruolo ai sensi della normativa vigente.
4. Nel caso del manifestarsi di gravi lacune di carattere culturale, metodologico-didattico e relazionale, il dirigente Scolastico richiede prontamente apposita visita ispettiva.
5. I provvedimenti sono adottati e comunicati all'interessato, a cura del Dirigente Scolastico, entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento.

La presente è da considerarsi comunicazione dei criteri e delle modalità di valutazione del periodo di prova.
Per ulteriori approfondimenti:

- Decreto Ministeriale n. 850 del 27/10/2015
- Circolare Ministeriale n. 28730.21-09-2020

Il Dirigente Scolastico
Maria Francesca Amendola